



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

Determina n. 71

Lecce, 17.10.2018

IL SOPRINTENDENTE

Oggetto: determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori di adeguamento dell'impianto di areazione dell'ascensore n.1510 sito nell'ex Convento S. Antonio, via Viola, Taranto – CIG Z852553024.

- VISTA la necessità di installare un tubo di areazione all'impianto elevatore identificato con n.1510 sito nell'ex Convento S. Antonio in via Viola a Taranto;
- VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 "disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- RICORDATO che la Legge 6 luglio 2012, n. 94, di conversione del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 (contenente la c.d. "prima" spending review) all'art. 7, ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere, ai fini dell'affidamento di appalti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) di CONSIP, oppure ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi, pena la nullità dei contratti, o, in alternativa, ad utilizzare i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili;
- CONSIDERATO CHE :
 - non sono attive Convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture di servizi con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura;
 - in assenza di apposita Convenzione Consip, l'articolo 328 del DPR n. 207/2010 prevede che le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il Mercato Elettronico MEPA mediante ordine diretto di acquisto o mediante offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
 - per gli acquisti di importo inferiore ad euro 1.000,00 è consentito procedere al di fuori del MEPA;
- CONSIDERATO che in tema di qualificazione della stazione appaltante, nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000,00 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale " Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;
- VISTO l'art. 32 (Fasi delle procedure di affidamento) del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50, il quale, al comma 2, dispone che «prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le



- stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;
- CONSIDERATO che l'art. 36 co. 2 lett. a del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, consente alle stazioni appaltanti, per importi inferiori a 40.000 euro, di procedere all'emissione di affidamenti diretti, motivandoli adeguatamente;
 - VISTO l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
 - DATO ATTO che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;
 - VISTA la necessità di eseguire con urgenza degli interventi al fine di installare un tubo di areazione dall'armadio tecnico all'ingresso sulla sommità del vano corsa dell'ascensore n.1510 sito nell'ex Convento S. Antonio in via Viola a Taranto;
 - CONSIDERATO che per i motivi sopra esposti, nonché per l'esiguità della spesa è opportuno procedere con un affidamento diretto;
 - ATTESA, pertanto, l'opportunità e la necessità di provvedere all'esecuzione dei lavori con le modalità, i termini e le previsioni indicate nel corpo del presente atto;
 - VISTO il preventivo del 09/07/2018 della Ditta Ascensori Cavallaro S.r.l., via Generale Messina, n.18, 74121 Taranto, P.I. 02872880733;
 - VISTA la congruità della spesa relativa al preventivo di cui al punto precedente;

DETERMINA

Di CONSIDERARE la narrativa di cui in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI PROCEDERE all'affidamento per l'installazione di un tubo di areazione all'ascensore n.1510 sito nell'ex Convento S. Antonio in via Viola a Taranto.

Di APPROVARE il preventivo offerto della Ditta Ascensori Cavallaro S.r.l., via Generale Messina, n.18, 74121 Taranto, P.I. 02872880733, per un costo di € 630,50 e oneri per la sicurezza pari di € 19,50, per un totale di €650,00 oltre IVA;

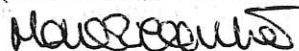
Di dare atto che il codice CIG acquisiti ai sensi dell'art. 3 legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari è Z852553024;

Di NOMINARE, ai sensi della Legge 241/1990, responsabile del procedimento, l'arch. Maria Piccarreta.

La forma del contratto è la scrittura privata.

L'imputazione della spesa è sul capitolo 8099/P.G.1.

Il Soprintendente
(Arch. Maria Piccarreta)



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI